

**PROCESSO VERBALE**

DELLA VIII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 25 del mese di giugno alle ore 15:03, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 17 giugno 2020 (P.G.N. 86682).

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con proprio decreto pgn. 56693 del 16/04/2020.

La pubblicità della seduta è garantita mediante la diretta streaming.

Risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		X	
2-Albiero Roberta	X		X	
3-Asproso Ciro		X	X	
4-Baggio Gioia	X			X
5-Balbi Cristina		X		X
6-Barbieri Patrizia	X		X	
7-Berengo Andrea	X		X	
8-Busin Filippo		X	X	
9-Casarotto Valter	X		X	
10-Cattaneo Roberto	X		X	
11-Ciambetti Roberto	X		X	
12-Colombara Raffaele	X		X	
13-Dalla Rosa Otello	X		X	
14-D'Amore Roberto	X		X	
15-Danchielli Ivan	X		X	
16-De Marzo Leonardo		X	X	
17-Lolli Alessandra	X			
18-Maltauro Jacopo			X	
19-Marchetti Alessandro			X	
20-Marobin Alessandra			X	
21-Molinari Marco				X
22-Naclerio Nicolò				X
23-Pellizzari Andrea			X	
24-Pupillo Sandro			X	
25-Reginato Matteo			X	
26-Rolando Giovanni Battista			X	
27-Sala Isabella			X	
28-Selmo Giovanni			X	
29-Soprana Caterina			X	
30-Sorrentino Valerio			X	
31-Spiller Cristiano			X	
32-Tosetto Ennio			X	
33-Zocca Marco			X	

PRESENTI 27 - ASSENTI 6

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio comunale e il Segretario Generale sono presenti nello stesso luogo, presso la sede municipale - "Sala G. Chiesa".

Risultano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Baggio Gioia, Molinari Marco, Selmo Giovanni.

Sono presenti, collegati in videoconferenza, gli assessori: Lunardi Marco, Maino Silvia, Porelli Valeria, Tolio Cristina, Tosetto Matteo.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 29-30-28-31-32.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Busin, De Marzo e Molinari (presenti 30).
Entrano, collegandosi in video conferenza gli assessori Giovine, Ierardi e Siotto.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.29, entra, collegandosi in video conferenza il cons. Asproso; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Zocca (presenti 30)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 28, prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), risulta aver interrotto i collegamento in videoconferenza il cons. Dalla Rosa; rientra, collegandosi in video conferenza, il cons. Zocca (presenti 30).
Prima della votazione dell'emendamento n. 1), risulta aver interrotto i collegamento in videoconferenza il cons. De Marzo (presenti 29).
Prima della votazione dell'emendamento n. 2), risulta aver interrotto i collegamento in videoconferenza la cons. Barbieri; rientra, collegandosi in video conferenza, il cons. De Marzo (presenti 29).
Prima della votazione dell'oggetto, risultano aver interrotto i collegamento in videoconferenza i cons. Colombara, Pupillo e Zocca (presenti 26).
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra, collegandosi in video conferenza, il cons. Zocca (presenti 27).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 31, prima della votazione dell'emendamento n. 1), risultano aver interrotto i collegamento in videoconferenza i cons. De Marzo e Rolando; rientra, collegandosi in video conferenza, il cons. Pupillo (presenti 26).
Prima della votazione dell'oggetto, rientra, collegandosi in video conferenza, il cons. De Marzo (presenti 27).
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, risulta aver interrotto i collegamento in videoconferenza il cons. Zocca (presenti 26).
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 32, risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Busin.
Durante la trattazione dell'oggetto entra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Naclerio.
Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Barbieri, Colombara e Dalla Rosa; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza il Sindaco, i cons. Albiero, Baggio, Casarotto, Ciambetti, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato (presenti 18).
- Alle ore 18,37 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE DI ATTUALITÀ

Il Presidente informa che la domanda d'attualità n. 1/86867 pgn presentata dal cons. Dalla Rosa avente ad oggetto: "Aggregazione AIM/AGSM/A2A: quali iniziative urgenti a fronte di quanto sta accadendo?" è irricevibile non presentando la stessa i requisiti di cui all'art. 62, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale:

Intervengono, brevemente, il Sindaco e il cons. Dalla Rosa.

Domanda d'attualità n. 2/86869 pgn presentata il 17.6.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Centri diurni socio-sanitari IPAB di Vicenza. Quale lo stato dell'arte? A quando la riapertura in sicurezza per ospiti e personale".

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 3/87054, pgn, 5/87210 pgn e 10/89423 pgn risponde congiuntamente il Sindaco:

- domanda d'attualità n. 3/87054 pgn presentata il 18.6.2020 dalla cons. Lolli avente ad oggetto: "IEG verso Bologna: quali ricadute sull'attuale assetto societario?";

- domanda d'attualità n. 5/87210 pgn presentata il 18.6.2020 dal cons. Dalla Rosa avente ad oggetto: "Comunicato di IEG riguardante l'operazione di integrazione con il gruppo Bologna Fiere";

- domanda d'attualità n. 10/89423 pgn presentata dai cons. Cattaneo e Zocca avente ad oggetto: "Italian Exhibition Group".

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Lolli e Dalla Rosa.

Domanda d'attualità n. 4/87138 pgn presentata il 18.6.2020 dalla cons. Soprana avente ad oggetto: "Rinvio a giudizio dell'ex Direttore dei Musei di Vicenza".

Relaziona l'assessore Porelli.

Interviene la cons. Soprana.

Terminata la frazione di seduta dedicata alle domande di attualità, il Presidente, informa che le seguenti domande d'attualità nn. 6/87504 pgn, 7/88108 pgn, 8/88602 pgn 9/88831 pgn, rimaste da trattare, sono trasformate in interrogazioni:

- domanda d'attualità n. 6/87504 pgn presentata il 18.6.2020 dal cons. Selmo avente ad oggetto: "I numeri del "modello Vicenza" e le previsioni per la riapertura della scuola a settembre";

- domanda d'attualità n. 7/88108 pgn presentata dal cons. D'Amore avente ad oggetto: "Quali misure si intendono adottare per far valere la clausola della "Decadenza della concessione", esplicitamente prevista nell'atto di concessione dell'immobile di proprietà del Comune di Vicenza e sito in via Rossi n. 198?";

- domanda d'attualità n. 8/88602 pgn presentata dalla cons. Baggio avente ad oggetto: "Manifestazione "Vicenza Antifascista" del 19 giugno";

- domanda d'attualità n. 9/88831 pgn presentata il 22.6.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Tangenziale di Vicenza, lavori sempre fermi. Allagamenti e incursioni nel cantiere dimenticato. Anche il Prefetto ha acceso i riflettori sulla grande opera in stallo".

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Riguardando la stessa tematica il Presidente informa che alle interrogazioni nn. 12/13330 pgn e 65/56479 pgn risponde congiuntamente l'assessore Ierardi:

- interrogazione n. 12/13330 pgn presentata il 28.1.2019 dal cons. Molinari in merito alle problematiche segnalate nell'area della pista ciclabile di collegamento con il Parco Retrone (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA);
- interpellanza n. 65/56479 pgn presentata il 5.4.2019 dal cons. Colombara in merito alla sicurezza delle strutture a Parco Retrone. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Intervengono i cons. Molinari e Colombara.

Interrogazione n.14/15431 pgn presentata il 30.1.2019 dal cons. Colombara in merito alla "due diligence" su AIM. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Riguardando la stessa tematica il Presidente informa che alle interrogazioni nn. 32/21625 pgn e 175/156369 pgn risponde congiuntamente l'assessore Ierardi:

- interrogazione n. 32/21625 pgn presentata il 11.2.2019 dal cons. Marchetti in merito al manto stradale ammalorato in strada Riviera Berica (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA);
- interrogazione n. 175/156369 pgn presentata il 5.10.2019 dal cons. Marchetti in merito ai marciapiedi e alle strade dissestate nel quartiere di Santa Croce (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA).

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Marchetti.

Interrogazione n. 50/40635 pgn presentata il 13.3.2019 dal cons. Rolando in merito agli interventi di manutenzione e sostituzione degli alberi sugli argini del fiume Bacchiglione.

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 64/49069 pgn presentata il 26.3.2019 dal cons. Reginato sul progetto di apertura di un nuovo centro culturale denominato LAGORA', all'interno della ex scuola primaria di Laghetto.

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Reginato.

Interrogazione n. 78/68628 pgn presentata il 2.5.2019 dal cons. Berengo in merito alle condizioni del muro di cinta antistante le scalette di Monte Berico in Viale Risorgimento Nazionale.

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Berengo.

OGGETTI TRATTATI

Interviene il Presidente per alcune precisazioni in merito alle modalità di trattazione dell'oggetto n. 29 decise dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari.

OGGETTO XXIX

Deliberazione n. 27

MOZIONI-Mozione presentata il 3.12.2019 dai cons. Tosetto, Asproso, Pupillo, Selmo, Sala, Dalla Rosa, Marobin, Balbi, Marchetti, Rolando, Spiller, e Colombara per l'attribuzione della cittadinanza onoraria della Città di Vicenza alla senatrice a vita Liliana Segre.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXX

Deliberazione n. 28

AMMINISTRAZIONE-Approvazione processi verbali delle sedute consiliari del 13 gennaio, 18 febbraio, 12 marzo e 23 aprile 2020.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXVIII

Deliberazione n. 29

SUAP, EDILIZIA PRIVATA, TURISMO E MANIFESTAZIONI-"Istituzione mercati contadini riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXI

Deliberazione n. 30

AMBIENTE-Emergenza sanitaria COVID-19. Proroga pagamento 1^ rata TARI 2020 al 30 settembre 2020.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXXII

Deliberazione n. 31

RICHIESTA DI DIBATTITO presentata il 16.6.2020 dai cons. Asproso, Selmo, Colombara e Tosetto, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: "Annessione dei territori della Cisgiordania".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.
--

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/86867 pgn, 2/86869 pgn, 3/87054 pgn, 5/87210 pgn, 10/89423 pgn, 4/87138 pgn, 6/87504 pgn, 7/88108 pgn, 8/88602 pgn, 9/88831 pgn
2	12/13330 pgn, 65/56479 pgn, 14/15431 pgn, 32/21625 pgn, 175/156369 pgn, 50/40635 pgn, 64/49069 pgn, 78/68628 pgn

IL PRESIDENTE

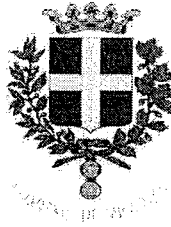
Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

PERVENUTA TRAPIUTE
PEC IL 17.6.2020



domanda
d'attualità

1

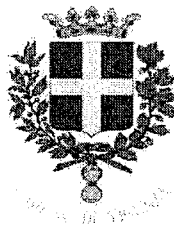
Domanda di attualità

Vicenza, 17.06.2020

Premesso che:

1. **"Agsm Verona, Aim Vicenza e A2A hanno sottoscritto un termsheet relativo ad un percorso in esclusiva, che si concluderà entro il 30 giugno 2020, finalizzato allo studio di una possibile partnership strategica con l'obiettivo di creare un player di riferimento nel Triveneto."** Questo il comunicato stampa congiunto (AIM, AGSM e A2A) uscito a dicembre 2019. È ragionevole affermare che già con la sottoscrizione del primo termsheet tra AIM, AGSM e A2A, risalente a prima dell'estate 2019, fosse stata tracciata la strada ed individuata la multiutility lombarda come unico interlocutore. **E' passato quindi un anno** durante il quale l'unico obiettivo è stato quello di **giustificare e rendere plausibile il concetto di "infungibilità"**, ovvero far credere che la proposta fatta da A2A, evidentemente sollecitata, fosse irrinunciabile ed ineguagliabile e quindi che un'operazione in esclusiva fosse legittima. Ma la necessità di effettuare una gara ad evidenza pubblica a tutela del patrimonio pubblico erano già stati rimarcati e chiariti dall'intervento (tardivo) dell'ANAC sull'operazione LGH. Tuttavia si è scelto scientemente di ignorare il parere dell'ANAC nella convinzione che una volta fatta l'operazione sarebbe comunque stata irreversibile ed ancora una volta l'ANAC si sarebbe espressa troppo tardi a giochi fatti.
2. Pochi giorni fa l'ennesima riprova che l'operazione in esclusiva con A2A era ed è un percorso che non garantisce trasparenza, parità di trattamento e massimizzazione del vantaggio per l'ente. **Il TAR Lombardia ha ritenuto sufficienti i presupposti per sospendere la delibera del comune di Seregno che aveva dato il via all'operazione di fusione tra A2A e AEB Gelsia.** Secondo l'ordinanza del Tar la controversia necessita di un approfondimento in sede giudiziale. Il prossimo 24 giugno sapremo come andrà a finire, ovvero se il TAR confermerà la sospensiva.
3. **I mal di pancia leghisti (partiti da Verona e arrivati fino al nazionale con le dichiarazioni di ieri dell'on. Fontana), le contestazioni sulla procedura (arrivate sia da altri operatori che da pezzi delle maggioranze di Vicenza e Verona), le maggioranze risicate nel Cda (di AGSM) e nei consigli comunali di Verona e Vicenza, hanno costretto le Aziende a correggere il tiro ammorbidendo il dogma dell'infungibilità e cercando di fare qualcosa che potesse far rientrare i mal di pancia politici, ovvero dare una parvenza di legittimità: il tanto sbandierato *market sounding*.**
4. Il progetto di fusione deve essere depositato entro il 29 giugno e l'unico progetto di fusione disponibile per il momento è quello a tre con A2A (almeno leggendo quanto affermato ieri in CdA dal presidente Finocchiaro). Il ***market sounding* è la way out che permetterà alle Aziende (e alla politica) di dire "avete visto? non era scritto da nessuna parte che saremmo andati con A2A, anzi, poiché riteniamo le manifestazioni pervenute molto interessanti, procederemo con una gara nei prossimi mesi"**.
5. Le amministrazioni comunali, il Sindaco Rucco, l'AU di AIM diranno così che non hanno buttato tempo e denaro in un'operazione "folle" ma che hanno in parallelo lavorato alla fusione con la sola AGSM di Verona. **Una via d'uscita per negare la verità: mesi e denari sprecati su un'operazione sbagliata**

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0086867/2020 del 17/06/2020



6. Depositare ora in fretta un progetto di fusione a due, pur positivo, per riparare a enormi errori di valutazione fatti dalle due Aziende sarebbe l'ennesimo errore ed il classico caso in cui è peggio la toppa che il buco. L'operazione a due va fatta, è corretta, ma operando tutti i passaggi negli organi competenti e non depositando un progetto di fusione mai visionato dal consiglio comunale e che i consiglieri sarebbero chiamati unicamente a ratificare dopo l'estate.
7. Sindaco e Amministratore Unico hanno gestito autonomamente la partita, senza che nessuno potesse mettere in discussione la linea tracciata, senza che nessuno (neanche le forze politiche della stessa maggioranza) fosse messo nelle condizioni di poter bilanciare, correggere o avallare le scelte fatte dall'amministratore.

Tutto ciò premesso si interroga il Sindaco per conoscere:

1. Chi risponderà degli errori commessi e perpetrati in questi mesi?
2. Quanti soldi sono stati spesi complessivamente in consulenze e advisor?
3. Quanti e quali dati sono stati forniti ad A2A e quanti e quali dati A2A ha fornito ad AIM e AGSM?
4. Come è possibile arrivare a pochi giorni dal 29 giugno e non sapere qualce progetto depositare?
5. A chi e cosa ha rendicontato l'amministratore unico di AIM in questi mesi?
6. E' giusto che venga depositato il progetto di fusione prima che lo stesso sia dibattuto e visionato dal Consiglio Comunale nelle sedi opportune?

Otello Dalla Rosa

F.TO TOSSATO



PERVENUTA TRAMITE
PEC IL 17.6.2020

domanda
d'attualità

2

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

17.06.2020

Consigliere comunale G. Rolando

DOMANDA D'ATTUALITA'

**CENTRI DIURNI SOCIO-SANITARI IPAB VICENZA. QUALE LO STATO DELL'ARTE?
A QUANDO LA RIAPERTURA IN SICUREZZA PER OSPITI E PERSONALE.**

L'assistenza semiresidenziale ad ospiti non autosufficienti è garantita in Vicenza con la frequenza ai tre Centri Diurni socio- sanitari ubicati presso le 3 Residenze, di cui due di proprietà del Comune di Vicenza:

1. presso la residenza "Ottavio Trento" di Contrà San Pietro, per circa 30 presenze giornaliere, con finalità riabilitative;
2. del Centro Diurno socio-sanitario "Bachelet" di Via V. Bachelet 265, che accoglie anziani non autosufficienti di grado medio- lieve che necessitano di tutela assistenziale di mantenimento sul piano relazionale, funzionale e motorio; per circa 28 persone;
3. del Centro Diurno socio-sanitario "Villa Rota Barbieri", via Biron di Sopra, che accoglie anziani e adulti n.a. di grado medio-elevato, vocato particolarmente per l'accoglienza di persone affette da sindrome di Alzheimer, con una media giornaliera di 34 persone ospiti.

I tre Centri Diurni su menzionati sono attualmente gestiti dalla società Ipark di proprietà al 100% di Ipa b Vicenza, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza, con proprio personale.

Tali Centri Diurni risultano chiusi da mesi a causa della pandemia di covid-19, con personale in Cig.

Considerato che

siamo entrati ormai nella c.d. fase 3 della gestione pandemica con la conseguente apertura di tutte o quasi le attività secondo anche linee guida della Regione del Veneto e che i quotidiani GdV 17.06.2020 pag. 21 "Stiamo lavorando perché l'attività possa ripartire il prima possibile" e Corriere del Veneto "Al momento le strutture non si possono ancora riattivare" danno notizie di possibili riaperture dei Centri Diurni Ipa b (Corriere del Veneto 17. 06. 2020 pag. 8 con la dichiarazione del presidente del CdA Ermanno Angonese).

Tutto quanto premesso

il sottoscritto rivolge al Sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini e/o al vicesindaco nonché assessore alla Sanità/ Sociale Servizi alla Popolazione la seguente:

Domanda d'Attualità

per conoscere:

- 1- in quale data avverrà l'effettiva riapertura dei 3 Centri Diurni socio-sanitari Ipa b Vicenza gestiti attualmente dalla soc. Ipark di proprietà al cento per cento di Ipa b e secondo quale programmazione di apertura quotidiana e orario, nella garanzia di accoglimento e accudimento e trasporto degli ospiti;
- 2- se sono state emanate ed attuate, e quali, precise linee guida per le Case di Riposo e/o Centri Diurni da parte della Regione del Veneto che ha il compito di controllare le Ipa b del Veneto con la collaborazione dell'Ulss n.8 Berica, l'Amministrazione comunale e l'Ipa b stessa; e dunque con il mandato di agire con piena condivisione delle citate istituzioni pubbliche, a garanzia, in primis, della salute degli ospiti e di tutti i lavoratori;
- 3- Se nella retta quotidiana ad personam a carico degli ospiti è compreso il servizio del trasporto da casa al Centro Diurno e viceversa e a quanto questa voce ammonta;

- 4- Qual siano le rette diurne a carico degli ospiti attualmente in vigore per i tre Centri Diurni in carico ad Ipab Vicenza;
- 5- Se ci sia un effettivo coordinamento, e quale, fra Ulss n. 8 "Berica", centro di servizi distrettuali, sindaco, case di riposo e sindacati, per monitorare e affrontare la nuova situazione del post covid-19, o convivenza, nelle residenze Ipab Centri Diurni di Vicenza.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula si porgono
Distinti saluti

f.to Giovanni B. Rolando, della commissione Sociale/ Sanità Servizi alla Popolazione.

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 18/06/2020

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. 3

IEG verso Bologna: quali ricadute sull'attuale assetto societario?

Abbiamo appreso da notizie di stampa (cfr. "Ieg ora ci prova: sì alla fusione con Bologna" su Il Giornale di Vicenza del 17.06.2020, pag. 15) che lo scorso 16 giugno il CdA di IEG ha ratificato il proprio interesse a valutare una operazione di integrazione con il Gruppo Fiere di Bologna. Con questo obiettivo, lo stesso CdA ha conferito quindi espresso mandato al presidente Lorenzo Cagnoni, e all'amministratore delegato, Corrado Peraboni, di «*approfondire la fattibilità della operazione con il management della società felsinea*».

Sapevamo che l'ipotesi era già emersa un anno fa, all'epoca dell'avvio della quotazione in Borsa del titolo IEG ma, alla luce dei recenti fatti, l'ipotesi diventa oggi concreta. Probabilmente l'avvio disastroso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza Covid19, ha spinto i soci pubblici ad accelerare le operazioni di integrazione alla ricerca di positive sinergie.

Considerando però la capitalizzazione attuale delle due società riminese e bolognese ed ipotizzando una loro valutazione, il peso di Vicenza nella nuova aggregazione andrebbe verosimilmente a diluirsi scivolando, dal 19 per cento attuale, al di sotto del 10 per cento, quindi quasi dimezzandosi.

Va inoltre ricordato che fino a quando la partecipazione rimarrà superiore al 4 per cento, i soci vicentini (Comune, Provincia e Camera di commercio di Vicenza) manterranno il diritto di nominare un consigliere.

Tanto premesso, si richiede al Signor Sindaco di informare il Consiglio Comunale come valuta l'impatto e le ricadute che l'eventuale fusione di IEG con il Gruppo Fiere di Bologna porterebbe avere sul nuovo assetto societario e sulla quota di partecipazione detenuta dal Comune di Vicenza nel nuovo soggetto.

La sottoscritta ringrazia e porge i più deferenti saluti.

Vicenza, 18 giugno 2020

Alessandra Loli
Consigliere comunale
Idea Vicenza - Rucco Sindaco

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0087054/2020 del 18/06/2020

Domanda di attualità

Premesso che IEG ha comunicato che:

- "Italian Exhibition Group S.p.A. ("IEG" o la "Società") società leader in Italia nell'organizzazione di eventi fieristici internazionali e quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rende noto che il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data odierna, ha manifestato il proprio interesse a valutare un'operazione di integrazione con il gruppo Bologna Fiere conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore delegato di approfondire la fattibilità dell'operazione con il management della società felsinea";

considerato che:

- Il Comune di Vicenza è indirettamente socio di IEG;
- La Fiera di Vicenza ed in particolare le manifestazioni orafe sono un patrimonio fondamentale del sistema impresa-città;
- Il Comune di Vicenza rischia un "annacquamento" della propria quota che potrebbe avere ulteriori risvolti negativi in un contesto in cui già pesiamo poco;
- L'aggregazione può ulteriormente spostare l'asse di IEG verso l'Emilia Romagna;

si chiede al Sindaco:

1. Se sia stato informato della possibile operazione direttamente o attraverso il rappresentante di Vicenza in CDA;
2. Se e quali siano le valutazioni sull'operazione;
3. Se ci sono strumenti statutari incompatibili con l'operazione;
4. Se e quali potrebbero essere gli impatti sugli **investimenti promessi ma mai realizzati** sul quartiere fieristico e sulle manifestazioni fieristiche di Vicenza.

Vicenza, 18/06/2020

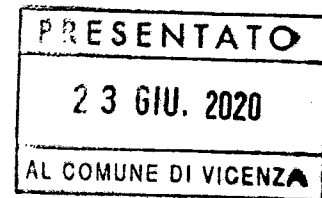
Otello Dalla Rosa

PGN 89423

Gruppo Consiliare
FORZA ITALIA - VICENZA

Al Signor Sindaco, Avv. Francesco Rucco- Sede

Al Signor Presidente del Consiglio, Avv. Valerio Sorrentino- Sede



DOMANDA DI ATTUALITA'

AO

La stampa ha dato notizia del fatto che il CdA della Ieg (Italian Exhibition Group S.p.a.) ha dato mandato al Presidente e AD Lorenzo Cagnoni di avviare incontri per verificare con Bologna Fiere, le possibilità di un ingresso nella Ieg della fiera bolognese. E' noto, da anni, che questa eventualità di fusione era l'aspettativa ricercata da il gruppo bolognese e, pare che fosse anche indicata in un programma riguardante l'Emilia/Romagna per una generale fusione di tutte le fiere regionali.

In ambienti riminesi si riteneva che questa ipotesi non fosse particolarmente gradita dal Presidente Cagnoni, e quindi, quanto recentemente votato dal CdA, pone un interrogativo sulla possibilità che la linea strategica, sostenuta proprio dal presidente, relativa allo sviluppo della Fiera di Rimini avvenisse verso il NORD/EST, cosa questa che ha condotto alla creazione della Ieg proprio per l'ingresso della Fiera di Vicenza, sia in qualche misura mutata. Se così fosse allora potrebbe anche esserci un indebolimento della leadership attuale.

Se ciò si verificasse potrebbe essere che Vicenza non fosse più riconosciuta come strategica con conseguenze, non certo positive. Le promesse fatte in relazione agli investimenti che necessitano alla ex fiera vicentina, hanno visto, anche in tempi recenti, dei ripensamenti e delle indicazioni molto diverse da quanto era stato prospettato all'inizio. Questi atteggiamenti confermerebbero l'ipotesi sopra accennata.

Per memoria riporto una dichiarazione del Presidente riferita proprio alla fiera vicentina, pubblicata da un giornale riminese il 20 giugno 2019 : *"Gli investimenti ci saranno – assicura Cagnoni – ma non subito, valuteremo attentamente con i soci vicentini. Le dimensioni della fiera sono sufficienti per le manifestazioni che ospita, va migliorata sul piano della qualità"*.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco

- 1) Se non ritenga utile e possibile procedere ad un approfondimento di tutto l'iter che ha portato alla fusione le fiere di Vicenza e Rimini.
- 2) Se la Holding vicentina, in merito a quanto accade in Ieg, ha, o intende avere nel prossimo futuro, una linea di condotta condivisa e se questa, al momento opportuno, possa essere anticipata al Consiglio Comunale.
- 3) Se tra le ipotesi possibili l'amministrazione comunale intenda verificare :
 - A) La concreta volontà della Ieg a procedere con lo sviluppo della sede vicentina e soprattutto nel settore orafa;
 - B) La eventualità, in tempi più favorevoli, di verificare la possibilità di individuare in soggetti terzi appartenenti alla realtà vicentina, possibili acquirenti delle azioni Ieg.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

Data 23.06.2020

Roberto Cattaneo

Marco Zocca

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 18/06/2020

Domanda di attualità n. 4

Oggetto: rivio a giudizio dell'ex Direttore dei Musei di Vicenza (articoli «Concorso truccato ai musei» I tre imputati vanno a processo pubblicato dal *Giornale di Vicenza* il 17.06.2020 e «Concorso truccato a Palazzo Chiericati» Tre vanno a processo pubblicato dal *Corriere del Veneto* in pari data)

Nessuno si ricorda del professor Villa..?!

Si apprende dalla stampa locale (cfr. articoli in oggetto) che l'altro giorno il giudice, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, ha rinviato a giudizio i tre imputati che dovranno rispondere delle accuse di abuso d'ufficio e rivelazione di segreto in relazione al bando di concorso pubblico attivato nel 2017 per la copertura di un posto da istruttore direttivo presso i Musei Civici di Vicenza.

Si tratta del prof. **Giovanni Carlo Federico Villa**, già direttore scientifico dei Musei Civici di Vicenza, dell'ex dirigente alle attività culturali del Comune di Vicenza, Loretta Simoni, e della vincitrice del concorso al centro della nota vicenda giudiziaria, Chiara Signorini.

Fermo restando che compete all'autorità giudiziaria fare piena luce sull'accaduto, appare quantomeno strano che delle tante voci levatesi dalle fila della minoranza per protestare contro il mancato rinnovo della collaborazione del prof. Villa con i Musei Civici nessuna sia intervenuta in sua difesa negli ultimi mesi che hanno visto concludersi le indagini e aprirsi le porte del processo. Evidentemente a Vicenza **nessuno si ricorda già più del professore...**

Alla luce delle recentissime novità sul piano giudiziario, si chiede al Sindaco quali ulteriori informazioni sugli sviluppi della vicenda giudiziaria siano eventualmente a conoscenza dell'Amministrazione comunale.

Ringraziando fin d'ora per il riscontro, si porgono i più cordiali saluti.

Vicenza, 18 giugno 2020

Caterina Soprana
Consigliere comunale
Idea Vicenza - Rucco Sindaco

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0087138/2020 del 18/06/2020

COMUNE DI VICENZA
 PERVENUTO TRAMITE
 PEC IL 18/06/2020

Vicenza, 18 giugno 2020

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Oggetto: *I numeri del "modello Vicenza" e le previsioni per la riapertura della scuola a settembre*

Al Sindaco Francesco Rucco,

All'assessore all'istruzione Cristina Tolio

Premesso che

- Sul Giornale di Vicenza del 18 giugno 2020 viene data notizia che da lunedì 22 giugno riapriranno i nidi comunali, i quali saranno operativi fino al 24 luglio;
- Solo poche ore sono intercorse dalla lettera di avviso alle famiglie ricevuta dal servizio istruzione con le informazioni relative all'iscrizione per i mesi di giugno e luglio (il 16 giugno 2020), al termine ultimo di presentazione delle domande (entro le ore 13 di giovedì 18 giugno); una situazione simile si è creata con le scuole dell'infanzia;
- Il leader della Lega Salvini in visita a Vicenza il 16 giugno 2020 ha dichiarato: «*Mi porto a Roma il modello Vicenza e mi riferisco in particolare alla scuola. Qui asili nido e scuole materne sono già riaperte da tempo*». In realtà le dichiarazioni di Salvini arrivano quando i nidi sono ancora chiusi;
- Si dà atto, riconoscendo l'importanza dell'iniziativa, che gli asili comunali hanno riaperto. La situazione emergenziale, complessa e inedita nella quale si svolge il servizio, ha però avuto degli inevitabili limiti: solo 300 bambini dei circa 900 alunni tra i 3 e 5 anni iscritti all'anno scolastico 2019-2020 possono usufruire del servizio di riapertura delle scuole dell'infanzia (il 13 giugno sono uscite le linee guida regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni, secondo le quali si prevede, fra le altre cose, che la capienza degli edifici deve essere dimezzata e debba essere obbligatoria la presenza di un'educatrice ogni 5 bambini); inoltre per molte famiglie l'iscrizione è stata inviata tardi, complice il poco tempo a disposizione per la compilazione (moduli inviati da compilare in due giorni, e solo in italiano, a fronte di un'alta percentuale di bambini stranieri);

Considerato che:

- La chiusura delle scuole di questi mesi ha compresso, sostanzialmente quasi annullandoli, il diritto all'istruzione dei minori, così come il diritto all'infanzia, inteso in senso ampio, quale diritto al gioco, alla relazione e al confronto con i coetanei oltre che al diritto a maturare la propria competenza sociale e civica, che dovrebbe essere esplicitata

all'interno della scuola, anche dell'infanzia, naturale "casa" del minore, nonché filtro tra minore e comunità.

-Con l'inizio della c.d. "Fase 2" è invece indispensabile riportare il diritto all'istruzione e la scuola al centro del dibattito civile;

-A Vicenza, come in altre città d'Italia, è sorto il Comitato "Priorità alla scuola" formato da insegnanti, educatrici, educatori e genitori, preoccupati per il futuro per la scuola e i servizi per l'infanzia;

Si chiede al Sindaco e all'assessore competente

- Quali siano i numeri dei bambini e delle famiglie che hanno aderito in tempo all'iscrizione per la riapertura degli asili comunali e degli asili nido della Città, in rapporto agli iscritti per l'anno scolastico 2019-2020;

- Per quale motivo non siano stati calendarizzati in un altro momento dell'estate i lavori alla caldaia del "Nido dei Ferrovieri", lavori che rendono inaccessibile la struttura alle famiglie del quartiere creando non pochi disagi;

- Che vengano condivise con la cittadinanza le misure adottate e la programmazione delle tappe necessarie per garantire la riapertura da settembre per quanto concerne gli edifici e i gradi di istruzione di competenza comunale;

- Se si stia facendo tutto quanto è nelle proprie competenze affinché il Comune agevoli, anche attraverso la messa a disposizione di spazi comunali, la realizzazione di protocolli comuni che permettano la riapertura in sicurezza delle scuole;

- Che venga creato un tavolo permanente assieme alle componenti dei docenti e dei genitori, per lavorare insieme ad una pianificazione condivisa del ritorno a scuola; tavolo da immaginare con un passaggio in commissione consiliare, dove poter fare il punto della situazione, prima della pausa estiva.

I consiglieri comunali

Giovanni Selmo

Sandro Pupillo

Ciro Asproso

Isabella Sala

Cristina Balbi

Raffaele Colombara

4

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 19/06/2020



Preg.mo
Avv. Valerio Sorrentino
Presidente del Consiglio Comunale
Palazzo Trissino, Corso Andrea Palladio n. 98
36100 Vicenza

Inviato tramite pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Vicenza, 19 giugno 2020

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Oggetto: quali misure si intendono adottare per far valere la clausola della "Decadenza della concessione", esplicitamente prevista nell'atto di concessione dell'immobile di proprietà del Comune di Vicenza e sito in via Rossi n. 198?

PREMESSO CHE

- in data 18/06/2020 appariva sulla pagina Facebook del centro sociale Bocciodromo la seguente dichiarazione in riferimento ad una manifestazione organizzata dagli stessi «*Fin da ora dichiariamo che non rispetteremo il divieto della questura, facendo prendere forma al corteo*»;
- sempre nella stessa data, durante la manifestazione annunciata dal centro sociale Bocciodromo, si è effettivamente formato un corteo che è giunto sino a Piazza dei Signori in spregio del divieto della Questura di Vicenza;

CONSIDERATO CHE

- il codice penale all'art. 650 "*Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità*" prevede che "*Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.*";
- può costituire decadenza della concessione dell'immobile di proprietà comunale "*l'inosservanza da parte del Concessionario di norme, leggi, regolamenti comunali, nonché grave o reiterata inadempienza agli obblighi previsti dal presente atto*";

CONSTATATO CHE

- si continuano a verificare eventi che nulla hanno a che fare con le attività consentite al centro sociale dal decreto legislativo n. 117/2017 e in spregio all'ordine pubblico, quali, solo per citarne alcuni: le minacce di occupazione dello stabile di Via Rossi da parte dei rappresentanti dello stesso Bocciodromo se la concessione non gli fosse stata riaffidata; la perquisizione dello stabile da parte della Digos dopo che un'esponente del centro sociale è stata indagata per la manifestazione a sostegno della rivolta in Val Susa contro la realizzazione dell'Alta Velocità; la manifestazione a sostegno della rivolta nelle carceri in piena emergenza da Coronavirus, con tanto di striscioni e lancio di fumogeni; l'imbrattamento di alcuni muri della città, tra cui quello della casa di un appartenente al Circolo cittadino di Fratelli d'Italia;

RITENUTO CHE

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0088108/2020 del 19/06/2020

- questo sia solo l'ennesimo sfregio all'Autorità, al Comune di Vicenza, ai suoi rappresentanti e ai cittadini;
- il dolo dimostrato nell'inosservanza dell'ordine della Questura configuri un grave atto contro la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e, vista l'emergenza sanitaria appena vissuta di cui ci porteremo gli effetti ancora lungamente, l'igiene pubblica;

**Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere comunale
chiede alla Giunta comunale e al Sindaco Francesco Rucco**

per sapere:

- quali misure intenda adottare per far valere la clausola della "Decadenza della concessione", esplicitamente prevista nell'atto di concessione dell'immobile di proprietà del Comune di Vicenza e sito in via Rossi n. 198.

Consigliere Comunale

Roberto D'Amore

Patrizia Barbieri

Andrea Berengo

Nicolò Naclerio

Andrea Pellizzari

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 19/06/2020

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

8

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. 8

Oggetto: Manifestazione "Vicenza Antifascista" del 19 Giugno

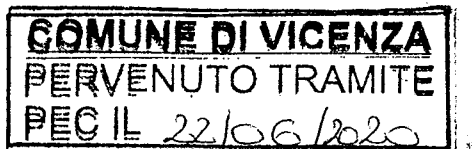
La manifestazione "Vicenza è antifascista" promossa e organizzata dal C.S. Bocciodromo, che si è svolta ieri sera in centro storico e della quale oggi la stampa locale riporta la cronaca (cfr. articolo "Il corteo antifascista sfida le regole Covid" pubblicato a pagina 18 de *Il Giornale di Vicenza* del 19.06.2020), oltre all'evidente strumentalizzazione politica derivante dal fatto che **nessuno ha cancellato la "clausola antifascista"** - che è stata semmai **ampliata** allargandone la portata al **ripudio di tutti i totalitarismi e di ogni forma di violenza** - ci restituisce tre certezze:

- **le manifestazioni pubbliche non sono tutte uguali, ma alcune sono più uguali di altre**, tanto è vero che solo pochi giorni fa le autorità di pubblica sicurezza hanno ritenuto di vietare lo svolgimento di una manifestazione promossa dal L.R. Vicenza per la festeggiare la promozione della squadra in serie B per evitare il rischio di assembramenti;
- **gli assembramenti di persone in luogo pubblico tornano ad essere possibili** senza preoccuparsi troppo delle conseguenze, vista la libertà concessa ieri sera agli organizzatori di radunarsi e muoversi in corteo sotto l'occhio benevolo delle forze dell'ordine;
- **il C.S. Bocciodromo non solo fa attività politica, ma lo fa abusando della disponibilità di spazi pubblici** dei quali ha ottenuto la concessione per finalità sociali, sportive e ricreative, non certo per organizzare manifestazioni in palese violazione delle disposizioni di legge e in spregio al sacrificio fin qui sopportato da tanti cittadini che per mesi sono stati chiusi in casa per rispettare le norme e le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco di riferire al Consiglio comunale in merito al contesto e alle condizioni in cui è stata organizzata e si è svolta la manifestazione di ieri sera, con particolare riferimento alla discrezionalità applicata dalle autorità di pubblica sicurezza che l'hanno autorizzata, nonché alle gravi violazioni delle disposizioni di legge in materia di contenimento del contagio da virus COVID-19 poste in essere dagli organizzatori e dai partecipanti.

Gioia Baggio
Consigliere comunale
Idea Vicenza - Rucco Sindaco

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0088602/2020 del 22/06/2020



9

COMUNE DI VICENZA CONSIGLIO COMUNALE 20.06.2020
Domanda d'Attualita'

“Tangenziale di Vicenza, lavori sempre fermi. Allagamenti e incursioni nel cantiere dimenticato”.

“Anche il prefetto ha acceso i riflettori sulla grande opera in stallo”

La Bretella dell'Albera abbandonata senza ruspe, macchine movimento terra, assenza di operai o tecnici. Strade comunali bloccate da più di un anno, continui gravi disagi alla circolazione veicolare.

92 % il tempo trascorso, 21 % i lavori eseguiti: uno scandalo vicentino.

A quando la riapertura del cantiere e la ripresa dei lavori? Per finire l'opera più importante di Vicenza, totalmente finanziata, almeno entro dicembre 2020.

Così con questi titoli il quotidiano Il Giornale di Vicenza, in data sabato 20.06.2020 a pag. 18 Cronaca, riporta lo stato di abbandono del cantiere dell'opera Tangenziale di Vicenza Completamento primo tronco primo stralcio. Cantiere i cui lavori portano la data di inizio di oltre due anni fa. Con la firma dell'atto ufficiale di “consegna lavori” registratasi pubblicamente il 21 marzo 2018 in Sala degli Stucchi del Municipio di Vicenza. Con la presenza e la firma del **presidente di Anas**, del presidente della Regione del Veneto **Luca Zaia**, la partecipazione dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti **Elisa De Berti**, dei sindaci dei Comuni di Vicenza e Costabissara, numerose autorità militari e civili e folto pubblico. Tra cui alcuni componenti del Comitato di cittadini “No Tir Si' Bretella per la Vita”.

Opera pubblica attesa da trent'anni da tutta Vicenza e provincia, dalla regione, considerata indispensabile per la salute fisica e psicofisica delle persone residenti in città, per la sicurezza delle persone e delle case, per il sistema economico e produttivo del Veneto.

Opera infrastrutturale, la Bretella dell'Albera, interamente finanziata dallo Stato per un valore complessivo di 92,4 milioni di euro fin dalla legge di Stabilità del dicembre 2014. E dunque con i soldi pubblici disponibili da spendere da 5 anni. E secondo il Protocollo d'Intesa febbraio 2014, siglato per la progettazione e la realizzazione firmato dal viceministro per MIT MINISTERO Infrastrutture e Trasporti, per Anas dal presidente, per la Regione Veneto da **Luca Zaia**, la Provincia da **Attilio Schneck**, il Comune di Vicenza dal sindaco **A. Variati**, il Comune di Costabissara dalla sindaca **M. C. Franco** e per Autostrada BS-PD dal presidente **F. Tosi**.

Opera i cui lavori di ultimazione sono fissati dal cronoprogramma per il 6 agosto 2020. Ma che a tutt'oggi fa registrare un ritardo notevolissimo di più di un anno sui due richiesti per finire l'opera di 5,3 km ad un'unica carreggiata con due sensi di marcia. Ma che vedono a tutt'oggi un tempo utile trascorso del 92 per cento – 823 giorni su 870- a fronte di appena il 21 per cento dei lavori eseguiti.

Sottolineando che il perdurante blocco delle strade comunali di Via Ambrosini e Via Pian delle Maddalene è causa di notevoli disagi alla circolazione, con lunghissime code di auto e veicoli lungo la strada Sp 36 di Gambugliano Vicenza alla confluenza con strada Biron di Sotto e Via delle Cattane.

Quest'opera infrastrutturale già in ritardo di un anno è in gravissimo stallo da mesi. E non solo per la situazione di pandemia di covid-19. Già in ritardo e **"con gravi difficoltà fin dai primi mesi e nonostante i numerosi solleciti emessi dalla Direzione Lavori"**. Come registrato anche dal Prefetto di Vicenza con nota scritta riportata in passaggi virgolettati dall'articolo del GdV in data odierna. In cui si fa riferimento, in data 29 maggio 2020, ad un **"Ordine di Servizio che chiede l'immediata prosecuzione dell'opera e la trasmissione di un dettagliato cronoprogramma con le indicazioni di tutte le attività da realizzare, la relativa organizzazione e le modalità di esecuzione"**.

Tutto quanto premesso e sottolineato il sottoscritto consigliere comunale presenta la seguente

Domanda d'Attualità

per conoscere dal sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini e /o dall'assessorato preposto:

- Se a conoscenza di quanto su rappresentato;
- Quali iniziative istituzionali, nella sua duplice funzione di sindaco e presidente della Provincia, l'Amministrazione abbia intrapreso e/o intenda intraprendere, con urgenza, per far finire questa scandalosa situazione che espone Vicenza ad avere il triste primato di un'opera pubblica attesa da trent'anni dai cittadini, dalla città, dal territorio provinciale e regionale, totalmente finanziata e con i lavori bloccati; situazione ancor più grave in tempi in cui c'è da attivare tutte le risorse a beneficio del lavoro e del sistema economico e produttivo;
- Per quale data è prevista la riapertura al traffico di strada comunale Ambrosini e Via Pian delle Maddalene, con regolare traffico in strada Gambugliano.
- Per quale data verranno ultimati i lavori ed inaugurata la nuova arteria c.d. Bretella dell'Albera in considerazione che la data fissata del 6 agosto 2020 è ormai alle porte;

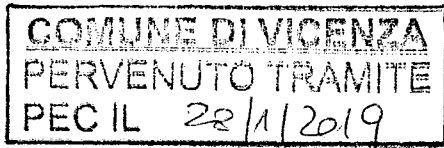
Nella considerazione che la nuova infrastruttura migliorerebbe la qualità della vita a Vicenza sul piano sanitario, sociale, della mobilità ed economico. Facendo inoltre risparmiare quattrini alle casse del Comune in termini di lavori di manutenzione e riasfaltatura delle strade comunali Viale del Sole, Via Pecori Giraldi, rondò dell'Albera, Viale Dal Verme, strada Pasubio; quattrini pubblici che potrebbero essere utilmente spesi per servizi sociali a beneficio dei cittadini.

Nel ringraziare per la risposta scritta via Pec consigliere e verbale in Aula si porgono

Distinti saluti

G. B. Rolando, della commissione Sviluppo economico.

ALLEGATO N. 2



INT. 12/2019

Vicenza, 28/01/2019

PAN. 13330

INTERROGAZIONE per salvaguardare STRADA DI GOGNA

Tra i giorni 19 e 20 gennaio 2019 la località Gogna ha subito un vergognoso atto vandalico nel tratto ciclabile di collegamento con il parco Retrone. Come viene documentato nel Giornale di Vicenza del 21 gennaio scorso, in quel tratto illuminato ma isolato è stata demolita l'intera staccionata di circa cento metri.

Strada di Gogna non è nuova a questi tipi di episodi incivili e irrispettosi per i residenti e per chi desidera semplicemente rilassarsi con passeggiate domenicali in mezzo al verde. Trovo che questo quartiere meriti il giusto rispetto come area verde limitrofa al centro città e quindi bisogna garantirne la giusta presentabilità prevenendo ogni genere di degrado.

Oltre alla questione sicurezza infatti quest'area ciclopedonale e l'intera Strada di Gogna ha la necessità di integrare i servizi di igiene, pulizia e ristoro volti all'ospitare idoneamente la numerosa frequentazione di ciclisti e podisti.

Pertanto si **CHIEDE** al Sindaco, al vice Sindaco e all'assessore Cicero se sia possibile impegnarsi maggiormente affinché venga risolto questo senso di abbandono creatosi negli anni.

(Risposta anche scritta)

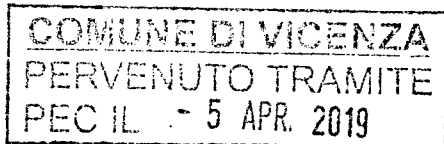
Ringrazio.

Il consigliere comunale,

Marco Molinari

P.G.N. 56479

Interpellanza



Consiglio
Comunale
di Vicenza

INT. 65/2019



PER LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE A PARCO RETRONE

In generale, a quando i vigili di quartiere ed i custodi nei parchi cittadini, insieme al decalogo "della buona convivenza" ed al ferreo divieto di fumare nei parchi introdotti dall'Amministrazione Rucco: quanti, quando, dove e come?

Con l'avvicinarsi della bella stagione sono tornati al centro della vita dei nostri quartieri anche i parchi, luoghi di socialità nel cuore dei nostri Quartieri, dove svolgere attività fisica e spesso teatro di manifestazioni sportive.

Uno di questi è Parco Retrone, che sta diventando sempre più importante grazie anche al lavoro di questi ultimi anni che ha reso possibile l'apertura dell'attiguo parco della colonia Bedin Alidighieri e offre un percorso importante per tutti, nella natura, all'aria aperta.

Fondamentale, però, che i cittadini siano messi nelle condizioni di poter usufruire di questi beni e spendervi il loro tempo in sicurezza.

A partire dalla sicurezza che attiene al rispetto delle regole. Già ci siamo occupati di fenomeni legati allo spaccio ed al consumo di droga, per i quali, in generale, riteniamo certo importanti il decalogo "della buona convivenza" nei parchi ed il ferreo divieto di fumare del consumo di alcol (quest'ultimo peraltro già in vigore) prospettato in questi giorni dall'Amministrazione Rucco; tuttavia, riteniamo forse più sostanziale l'investimento in personale fisso di custodia, dotato naturalmente di pettorina gialla, nel potenziamento del personale della polizia locale (e del vigile di quartiere in particolare) e nella realizzazione di iniziative che rendano questi spazi attrattivi e ben frequentati.

Ma la sicurezza è anche quella fisica, relativa alle cose ed alla loro cura e manutenzione.

Nel caso di Parco Retrone risultano gravi la situazione in alcune parti dell'area, come testimoniato dai residenti e dalle persone che lo frequentano.

Si segnala innanzitutto la staccionata, divelta (foto), che rende poco sicura la percorrenza della pista.

Sono state segnalate, inoltre, in prossimità del ponte ciclopedonale addirittura viti tolte dalla struttura in legno (foto) ed abbandonate sulla struttura; un residente ha provveduto a rimetterle in sede.

Sono state segnalate, infine, manomissioni alla base in cemento che sorregge un lampione (foto).

Tutto ciò premesso

SI INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore preposto per chiedere

- di intervenire quanto prima per la rimessa in sicurezza della pista con la riparazione della staccionata;
il controllo dei basamenti dei lampione e l'integrità della passerella ciclopedonale;
- quale e quanta parte del Bilancio sia destinata direttamente alle opere di manutenzione dei parchi cittadini.
- Più in generale, si chiede quando sia in previsione, come annunciato, assieme all'introduzione del nuovissimo, encomiabile, decalogo "della buona convivenza" nei parchi, e ai ferrei divieti di fumare e del consumo di alcol prospettati dal nostro Sindaco Rucco, l'assunzione di agenti di polizia urbana;
- quali siano nel dettaglio, oltre alla pettorina gialla, le attribuzioni dei custodi per il controllo dei parchi annunciati; per questi ultimi, se siano in previsione assunzioni, oltre che per gli 8 annunciati, anche nei rimanenti 56 parchi cittadini, dove in molti casi sono denunciati fenomeni di degrado e microcriminalità analoghi.

Si ringrazia per la risposta in aula e scritta.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 5 aprile 2019



DUE DILIGENCE AIM: QUALE TRASPARENZA?

È stata consegnata in questi giorni al Comune la due diligence su AIM commissionata lo scorso autunno.

Una diligence sulla cui necessità erano stati avanzati non pochi dubbi vista la ben più corposa valutazione effettuata su AIM solo qualche mese prima; su questa necessità e soprattutto sull'impegno economico della diligence si dovranno nel caso occupare gli organi di controllo economici competenti; ricordiamo, peraltro, che sulla stessa e sulla gara per il suo affidamento è in corso un'indagine di ANAC.

Il documento è disponibile, ma non accessibile se non previa firma di una dichiarazione nella quale si parla di vincoli al segreto d'ufficio da parte dei consiglieri che vogliono entrarne in possesso.

Ora, su quanto i consiglieri comunali nell'esercizio delle proprie prerogative possano o non possano dire o fare vi è lunga giurisprudenza.

Quel che interessa, qui, è mettere evidenza come siamo di fronte all'ennesima inversione a U nel comportamento e nelle scelte da parte del Sindaco: ricordiamo le vesti stracciate e le urla alzate al cielo in nome della Trasparenza non più di un anno fa da parte dell'allora consigliere di minoranza Rucco di fronte ad un analogo passaggio e documento su AIM, con minaccia di andare dal Prefetto.

Oggi Rucco è sindaco di un'Amministrazione che si ammanta della Trasparenza, tanto da istituirci addirittura un Assessorato, salvo poi comportarsi se possibile peggio di chi ha aspramente criticato, con l'aggravio che la responsabilità della secretazione, un anno fa di AIM, oggi è direttamente del Comune!

Sui documenti che dovrebbero essere di tutti cittadini si parla di segretezza.

Ritengo che l'interesse di AIM, dei cittadini, della città siano superiori. Come Consigliere comunale ho perciò inoltrato una **richiesta affinché il documento venga reso disponibile in una forma nella quale possa essere reso accessibile a tutti i cittadini, non solo ai consiglieri.** Per parte mia del documento prenderò in ogni modo visione: il punto, oggi, è **il futuro della società per la quale, due diligence o no, siamo di fronte, nei fatti, alla grande incertezza di indirizzo manifestata dall'Amministrazione Rucco, che mesi fa aveva annunciato per la fine 2018 soluzioni concrete.**

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

- Al Signor Sindaco e al signor Assessore alle Risorse economiche
 - ✓ di spiegare per quale ragione il documento non possa essere reso direttamente e pubblicamente disponibile ai cittadini.

- al signor Assessore alla Trasparenza
 - ✓ di attivarsi affinché il documento venga reso disponibile in una forma nella quale possa essere reso accessibile a tutti i cittadini, non solo ai consiglieri.

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula.

Raffaele Colombara,
Consigliere comunale
Lista "*Quartieri al Centro*"

Vicenza, 30 gennaio 2019

INT. 32 / 2019

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
INTERROGAZIONE – lavori di asfaltatura della Riviera Berica

A seguito di segnalazioni di cittadini e da sopralluoghi effettuati risulta che a Vicenza in strada Riviera Berica tra l'intersezione con via Faggin e l'intersezione con via Venier e il manto stradale sia gravemente ammalorato, con la presenza di una successione continua fessurazioni, buche ricoperte di bitume e buche aperte.

Viale Riviera Berica è una delle porte di accesso veicolare alla città, è interessato da un consistente e continuo traffico di autoveicoli e di mezzi pesanti. In questo tratto molto spesso gli autoveicoli transitano a velocità sostenuta e oltre i limiti consentiti.

La pericolosità della situazione è incrementata dal fatto che a fianco, divisa solo da un basso cordolo di cemento, corre la ciclabile Casarotto che è probabilmente la pista ciclo/pedonale più frequentata della città, favorita in ciò dal fatto che parte dal centro della città, attraversa zone piacevoli per una passeggiata o una corsa e viaggia per la maggior parte del suo percorso in sede propria.

Tutto ciò considerato e evidenziato, i sottoscritti consiglieri comunali

INTERROGANO

il Sindaco o l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se sia a conoscenza, e da quanto tempo, della situazione sopra descritta;
- 2) quali azioni l'Amministrazione abbia intrapreso e/o intenda intraprendere al più presto e in quali tempi per sistemare ed asfaltare il manto della strada Riviera Berica tra l'intersezione con via Faggin e l'intersezione con via Venier.

Si ringrazia per la cortese urgente risposta verbale in aula e preventivamente per iscritto attraverso PEC dei consiglieri.

Distinti saluti

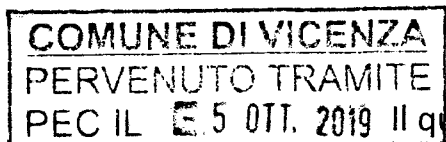
Vicenza, 11 febbraio 2019

I CONSIGLIERI COMUNALI

Alessandro Marchetti

Cristiano Spiller





CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

INTERROGAZIONE

INT.

175/2019

PEC IL 05 OTT. 2019 Il quartiere dimenticato tra buche e immondizia

Il titolo dell'interrogazione è lo stesso dell'articolo del Giornale di Vicenza edito il 28 settembre 2018. Si segnalavano difficoltà a causa di strade piene di buche e marciapiedi dissestati nel quartiere di Santa Croce Bigolina. Oggi la situazione non è cambiata di molto, qualche buca stradale è stata coperta da un po' di asfalto e i cestini dei parchi vengono svuotati regolarmente, tuttavia:

- i marciapiedi di via Einaudi sono tappezzati di buche piene di ghiaio (foto 1 e 2) e sono difficilmente percorribili da disabili o anziani, sono luoghi che ogni giorno vengono percorsi da bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie di primo e secondo grado;
- via Gramsci alla confluenza con via Einaudi è tappezzata di buche (foto 3);
- via Salvemini in corrispondenza dell'area degli esercizi commerciali è tappezzata di buche (foto 4);
- sono presenti caditoie pericolose in via Salvemini (foto 5) e in via Orlando (foto 6);
- in parecchi punti l'erba alta supera il metro e mezzo di altezza ad esempio in strada della Commenda (foto 7) o in una rotatoria in riviera Berica (foto 8);
- in strada Pergoletta a Campedello l'angolo ove sono presenti i cassonetti ha un fondo in terra, i topi hanno scavato le loro tane sotto i cassonetti (foto 9).

Chiedo risposte chiare e urgenti a cui i cittadini hanno diritto.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA

il Sindaco o l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se sia a conoscenza, e da quanto tempo, della situazione sopra descritta;
- 2) quali azioni l'Amministrazione abbia intrapreso e/o intenda intraprendere al più presto e in quali tempi per sistemare ed asfaltare il manto dei marciapiedi di via Einaudi, asfaltare via Gramsci e via Salvemini, mettere in sicurezza le caditoie di via Salvemini e via Orlando, provvedere allo sfalcio dell'erba, attrezzare l'area dei cassonetti di strada Pergoletta con una base in cemento.

Si ringrazia per la cortese urgente risposta verbale in aula e preventivamente per iscritto attraverso PEC del consigliere.

Distinti saluti

Vicenza, 05 ottobre 2019

IL CONSIGLIERE

Alessandro Marchetti

Foto 1 (del 30 settembre 2018)



Foto 2 (del 5 ottobre 2019)



Foto 3



Foto 4

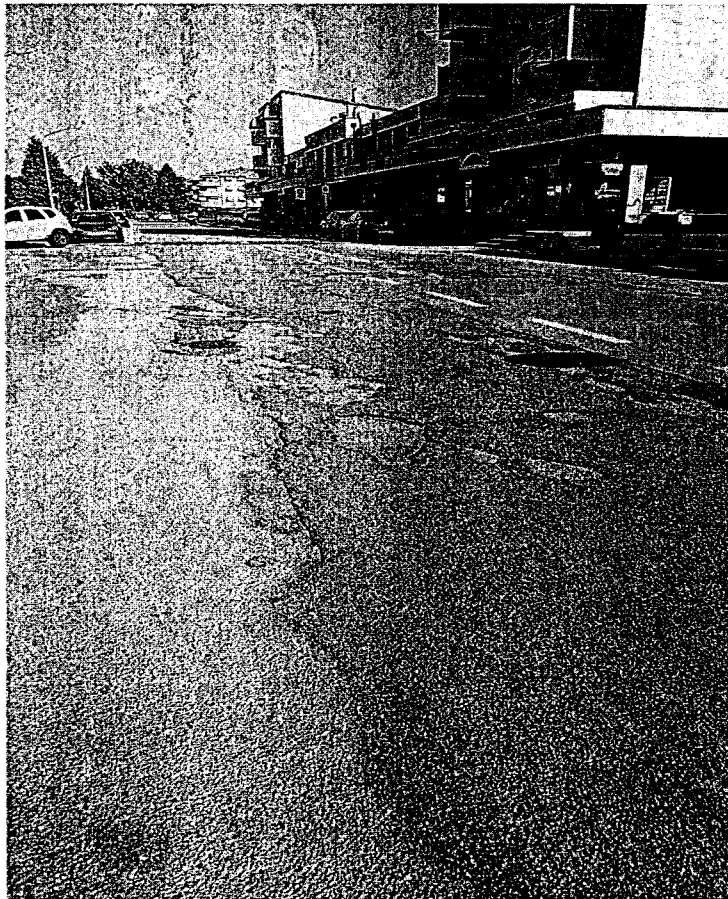


Foto 5

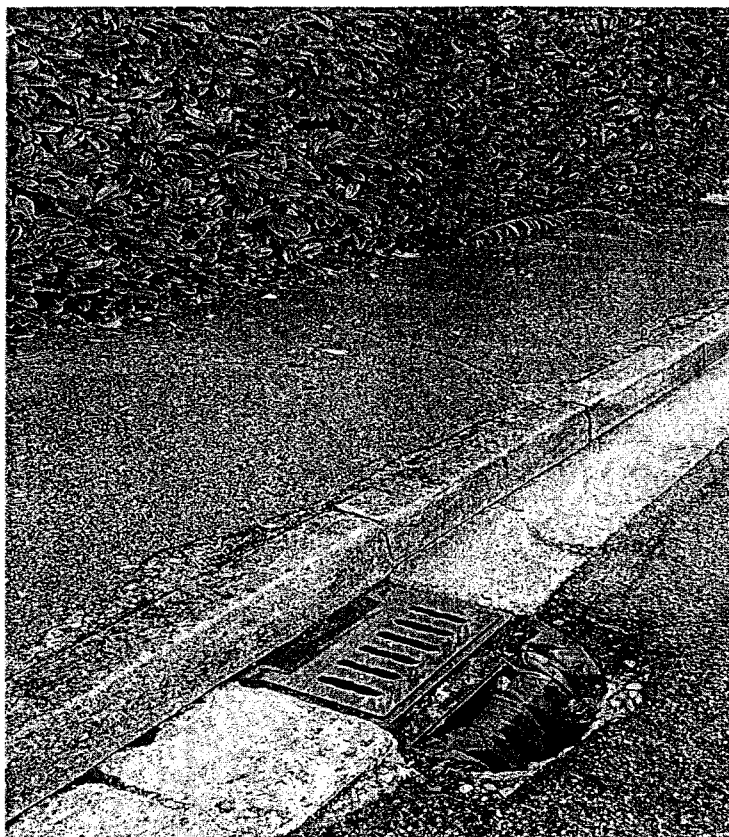


Foto 6



Foto 7

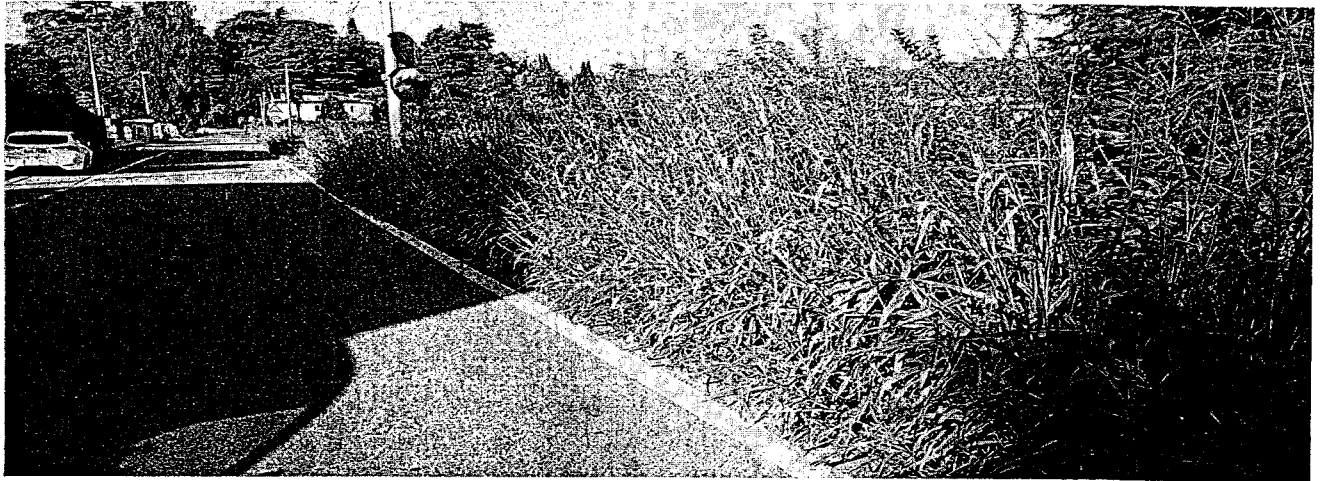


Foto 8

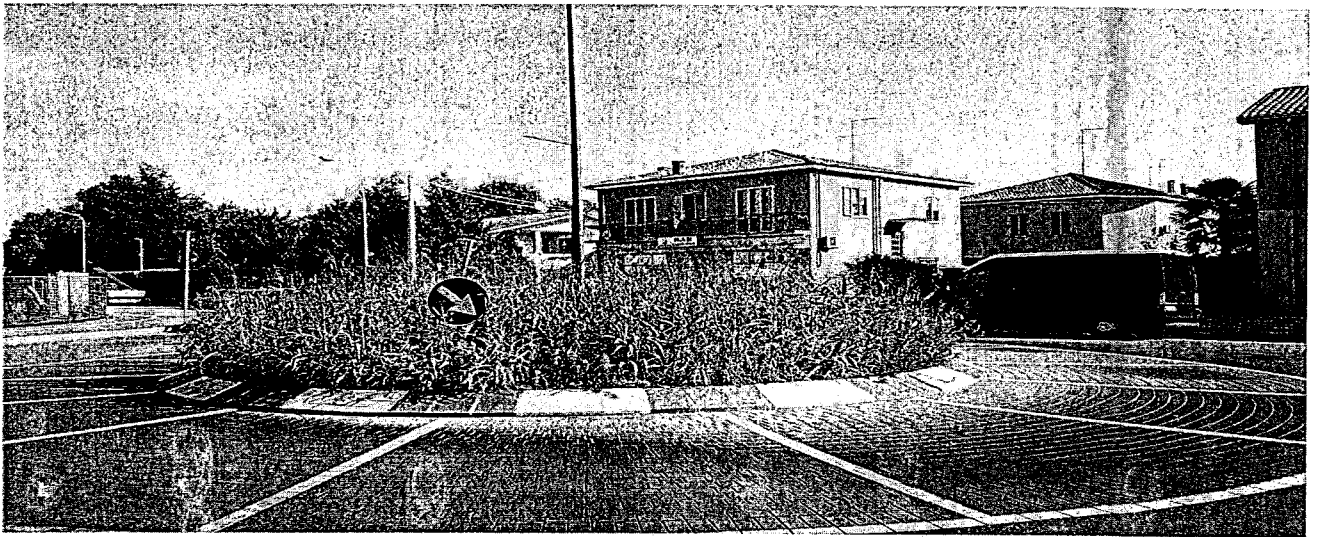
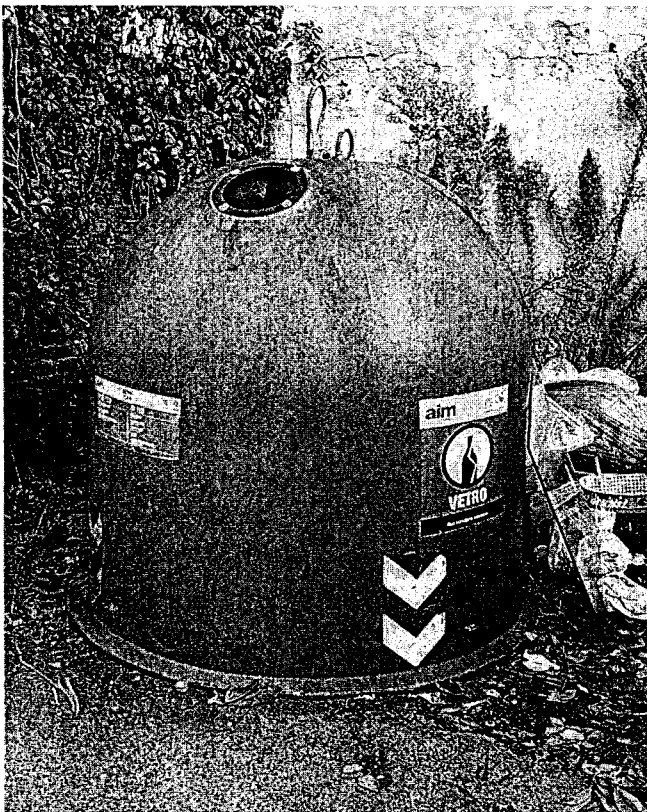
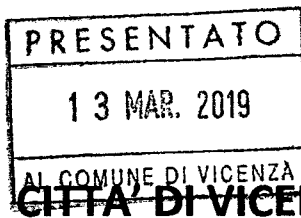


Foto 9





P.G.N. 40635

INT. 50/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Vicenza 12 03 2019

INTERROGAZIONE

Manutenzione e sostituzione alberi sugli argini del fiume Bacchiglione per la sicurezza delle persone e cose, segnatamente agli impianti pubblici sportivi di Via Monte Zebio e piscine di Viale Ferrarin

Premesso che

fin dal mese di novembre 2019 il sottoscritto interrogava il sindaco per conoscere quale fosse il piano comunale per la prevenzione dei danni e la tutela della sicurezza dei cittadini e loro proprietà causati dallo sradicamento degli alberi lungo gli argini e le strade e quale programmazione dei lavori e azioni di monitoraggio sul patrimonio arboreo della città con particolare riferimento a viali parchi scuole asili etc. fosse messo in atto;

a seguito di segnalazione di cittadini in data odierna, martedì 12 marzo 2019, il sottoscritto ha effettuato un sopralluogo presso il Centro sportivo comunale di Via Monte Zebio dove risultano operanti macchine e personale intenti a capitozzare i pioppi lungo l'argine destro del fiume Bacchiglione e ad abbatte due risultando praticamente "morti".

Verificato

che l'argine sinistro del fiume è sotto l'egida del Genio civile di Vicenza e dunque la manutenzione degli alberi su quel lato non competerebbe al Comune;

il sottoscritto

INTERROGA

il Sindaco, primo responsabile del verde pubblico e della sicurezza dei cittadini per sapere:

- A qual punto si è nel merito dell'avanzamento lavori di prevenzione per la messa in sicurezza degli alberi, ovvero gli interventi fatti e da fare per la totale sicurezza circa eventuali fenomeni atmosferici;
- Se non si intenda, come sarebbe più che logico, provvedere alla sostituzione dei vecchi pioppi esistenti sull'argine del fiume Bacchiglione, segnatamente nei pressi del Centro sportivo comunale di Via Monte Zebio e impianto Piscine comunali all'aperto di Viale Ferrarin con esemplari di piante più consone all'ambiente urbano quali frassini o similari e soprattutto più sicure;
- Se l'Amministrazione comunale non intenda intervenire con urgenza nei confronti del Genio civile per evidenziare i rischi e sollecitare un intervento ad hoc sugli alberi dell'argine del fiume di competenza.

F.to Giovanni B. Rolando

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 26 MAR. 2019

PCN, 49069

domanda d'attualità
n. 13

nr 16.13

— Domanda d'attualità — CENTRO CULTURALE LAGORÀ

TRASFORMATA IN
INTERROGAZIONE
SEDUTA C.C. 26.3.19

INT. 64/2019

Premesso che:

il giorno 19 marzo 2019 il consigliere comunale Giovanni Selmo, capogruppo della lista civica "Da adesso in poi", rilasciò un'intervista al direttore di VicenzaPiù, ing. Giovanni Coviello e la si può trovare all'indirizzo web:

<https://www.vicenzapiu.com/leggi/giovanni-selmo-idee-in-comune/>.

Al minuto 9'50" il consigliere dice: "A Laghetto, qui vicino, inizierà un nuovo centro giovanile, anzi un nuovo centro che sarà Lagorà nella ex scuola di Laghetto e questo sarà un centro diverso da quelli che ho citato prima d'ora perché cercherà di far raccogliere le energie del quartiere e di metterle a disposizione della città, del del quartiere. Quindi la biblioteca, le competenze degli anziani del quartiere per un servizio che veramente non sia una semplice affittare una sala ad un'associazione ma sia coinvolgere le energie del quartiere per rendere vivo un luogo che adesso non non lo è".

Considerato che:

dalle sue parole se ne deduce che nel quartiere Laghetto è in fase d'apertura un nuovo centro culturale, denominato LAGORÀ, all'interno dell'ex scuola primaria di recente restauro.

Si chiede al Vicesindaco:

- se sia già stata assegnata una sede alla suddetta organizzazione e con quali criteri;
- se vi sia stato un bando di concorso regolarmente vinto dall'organizzazione;
- con quali fondi l'organizzazione intende mantenere le proprie attività.

Matteo Reginato

Consigliere Lega

INT. 78/2019

Preg.mo
Avv. Valerio Sorrentino
Presidente del Consiglio Comunale
Palazzo Trissino, Corso Andrea Palladio n. 98
36100 Vicenza

Inviato tramite pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Vicenza, 2 maggio 2019

INTERROGAZIONE

Ai sensi dell'art. 63 Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che molti cittadini mi hanno negli ultimi mesi mi hanno espresso sincera preoccupazione per lo stato in cui versa il muro di cinta antistante alle scalette di Monte Berico, anche con segnalazioni e fotografie che provvedo ad allegare a detta interrogazione.

Premesso che sono perfettamente consapevole che in questo preciso istante sia in atto una controversia tra l'amministrazione comunale e il privato cittadino per determinare di chi sia l'effettiva proprietà di detto muro.

Premesso che la situazione si sta oramai protrando da molto tempo, anche a causa della mancata assunzione di provvedimenti da parte della precedente amministrazione.

Vista la necessita di mettere in sicurezza l'area per la tutela di cittadini ed automobilisti.

Il sottoscritto chiede

Al Sindaco Francesco Rucco e all'Assessore competente Claudio Cicero cosa intendano fare al riguardo e se sia possibile provvedere alla messa in sicurezza del muro di cinta situato in Viale Risorgimento Nazionale, in attesa della determinazione della effettiva proprietà dello stesso, per poi rivalersi in un secondo momento sul privato, nel caso in cui la proprietà risultasse di quest'ultimo.

Consigliere Comunale

Andrea Berengo

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0068628/2019 del 03/05/2019